

*QUALE CORNICE PER
L'EDUCAZIONE ALIMENTARE
A SCUOLA*

Seminario di lavoro Thinking Table 2
- Ripensare insieme
- la ristorazione scolastica

12 novembre 2012 Centro Incontri Regione Piemonte, c.so Stati Uniti 23 Torino.

a cura di Angela Donna- USR Piemonte

le premesse

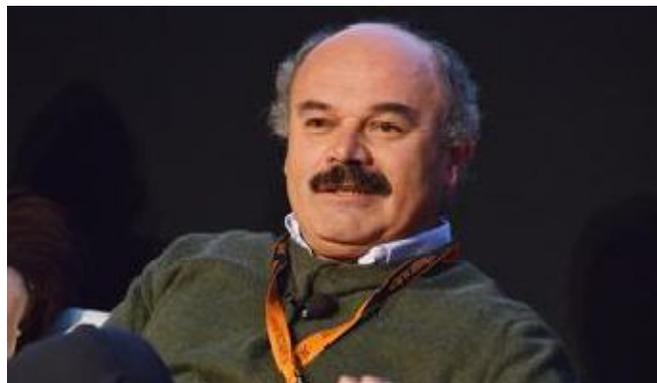


- **cittadini sani imparano meglio**
- il mantenimento di una buona salute nei cittadini è **direttamente proporzionale al loro livello d'istruzione**
- dato preoccupante di salute pubblica: **34% dei bambini italiani è obeso (11,1%) o in sovrappeso (22,9%)**
- la **scuola** può fornire alle famiglie e alla collettività gli **strumenti semplici ma necessari**: luogo d'elezione per la prevenzione/educazione della salute alimentare volano **cambiamento** tramite la **partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti**

orientamenti nazionali...**ravvicinati**...
primo passo

- **Protocollo d'Intesa del 05. 01. 2007** tra Ministero Istruzione e Ministero Salute sul Programma "**Guadagnare salute**" (strategia europea di contrasto alle malattie croniche)
 - > evidenzia la **scorretta alimentazione** come uno dei 4 principali fattori di rischio
 - > dedica specifica attenzione alla **necessità di intervenire "per rendere più facile una dieta più salubre"**
 - > indica come target importante di questa **attenzione i bambini e, attraverso di loro, le famiglie.**

analogie **non casuali** ...
... Salone del Gusto 2012



28/10/2012

Convegno sull' economia sociale

Farinetti: "La tavola degli italiani?
La miglioreranno **i bambini**"



orientamenti nazionali...ravvicinati... secondo passo

- Il MIUR ha quindi inserito l' area dell' **Educazione alla Salute** - nell' insegnamento di **Cittadinanza e Costituzione** (C.M. n.86 del 27 ottobre 2010 applicativa della legge 169 del 30 10 2008)
 - > le **life skills** per la salute sono competenze che ben si coniugano con le competenze di cittadinanza attiva e con l' obiettivo di **stili di vita sani** quindi di **persone autonome e responsabili** (**cittadini di oggi e di domani**)

orientamenti nazionali...**ravvicinati**... terzo passo

- Il Decreto del MIUR , in data **1 aprile 2009** istituisce il CTS per **il Programma "Scuola & Cibo": Piani di educazione scolastica alimentare (...)**
 - > realizzare un **programma di educazione alimentare** dalla scuola primaria fino all' Università per fare **cultura alimentare** adottando un **approccio sistemico**
 - > emanare le "**Linee guida per l' educazione alimentare nella scuola italiana**" (firmate il **22 settembre 2011**)
 - > siglare un Protocollo d' Intesa con la FEDERALIMENTARE che si impegna a lavorare insieme al MIUR, nelle rispetto delle specifiche competenze, per individuare modelli di formazione efficace (in vista anche della prossima **Expo 2015**)

una breve (**parentesi**) regionale: progettualità 2010-13

- **"Pilota"** SCUOLA E CIBO 5 IC; **Formazione**
FEDERALIMENTARE 1 SCUOLA PER PROVINCIA; COLLAB. **Frutta nelle scuole**
- Nuovo **Protocollo Intesa Salute** TRA USR E REGIONE (SANITÀ E ISTRUZIONE) SUPPORTO DORS:
 - > Livelli minimi **BP** alimentazione/ movimento
 - > **i DENTI-kit**
 - > **Progetto attività motoria e sana alimentazione (?)**
- Convegno **bambino allergico** a scuola ANGEA/ROTARY
- Ricerca UST di Torino sullo stato dell' arte delle **mense scolastiche** CON UNIVERSITÀ (PSIC. DELLA SALUTE)

I' **idea** di cibo ...



Il cibo

*“deve essere sicuro per chi lo mangia,
deve piacere a chi lo mangia
deve nutrire chi lo mangia,
deve gratificare chi lo mangia...” (p.8)*

Linee guida per l'educazione alimentare nella scuola italiana MIUR 2001

... l' **idea** di alimentazione e di educazione alimentare

- *" un 'alimentazione sana non deve solo rispettare le necessità qualitative e quantitative dell 'organismo, ma deve armonizzarsi con la sfera psicologica e di relazione dell 'individuo "* (p.18)
> questo vale per **"ogni alunno"** e per il suo sereno inserimento nella comunità dei pari
- **rendere i bambini protagonisti "gioiosi" consapevoli e responsabili** del proprio processo di apprendimento
- coinvolgere gli allievi secondo modalità che inquadrino la **diversità come risorsa e non come limite**



dal documento programmatico – miur 2010

ristorazione come opportunità: **utopia?**

- La scelta dell' **autonomia scolastica** ha posto le basi a un diverso modo di relazionarsi dell' istituto scolastico con il **territorio** e con le realtà professionali che vi operano.
- Per questa ragione la realizzazione del Programma di educazione alimentare, deve favorire le opportunità di relazioni e di sinergie tra il mondo scolastico e gli **stakeholder** operanti nel territorio, quali la **ristorazione scolastica**, il mondo della distribuzione, compreso il *vending*, e i circuiti della comunicazione locali.

“...da mensa a ristorante scolastico
vera **sala da pranzo** dei bambini...”

- Ristorazione area strategica per lo sviluppo di **attività esperienziali positive se è fortemente integrata** con i programmi di educazione alimentare
- Momento fondamentale dell' educazione alimentare se si considerano tutti gli elementi responsabili del **comfort dei bambini: qualità del servizio e dell' ambiente di consumo**
- La mensa **da luogo inospitale** che incide negativamente sulla percezione della qualità del cibo e del servizio, a **luogo confortevole e protetto**
- **i genitori** hanno bisogno di partecipare all'educazione alimentare dei bambini, in collaborazione con i docenti sottoscrivendo **“un patto con la scuola” sull' educazione alimentare...**

ristorazione scolastica: un percorso di **ri-qualificazione**

- **NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA SCUOLA E CIBO LA RISTORAZIONE SCOLASTICA HA BISOGNO DI:**
 - > **ri-focalizzare** il suo impegno di **“fornitrice di alimenti salutarì”** e promotrice di abitudini alimentari corrette
 - > **avere indicazioni e strumenti** per una migliore **partecipazione al processo educativo**
 - > **vedere facilitata la comunicazione con l'utenza** nell'ottica di ridurre la forbice che separa la qualità reale da quella percepita

le attività di supporto



- A sostegno del Programma, si attuano sinergie nel settore (Prog. Frutta nelle scuole; 150° dell'Unità d'Italia; EXPO 2015 ...)
- E' prevista ogni anno la realizzazione di una **"Giornata Aperta"** nelle scuole **sulle tematiche cibo– acqua - mense scolastiche** anche in accordo con il Ministero degli Affari Esteri e la FAO per le celebrazioni della **"Giornata Mondiale dell' Alimentazione"** in tutta Italia.

... UNA TESTIMONIANZA ...

Direzione Didattica Statale "G. Parini" Corso Giulio Cesare, 26 TO

Celebrazioni ufficiali italiane per la "Giornata Mondiale dell' Alimentazione" 2012

In occasione della Giornata Mondiale dell' Alimentazione le classi hanno attuato le seguenti attività:

discussioni, letture, disegni giochi, schede fotocopiate, produzione di cartelloni su: abitudini alimentari, carenza e abbondanza di cibo, individuazione di paesi dove la fame è un grosso problema, lotta agli sprechi di cibo (nel plesso "Aurora" è attivo da alcuni anno il progetto "La pietanza non avanza", grazie al quale i cibi avanzati dalla mensa scolastica vengono consegnati ad enti benefici che provvedono a distribuirli a persone bisognose).

Il tema della fame nel mondo non ha suscitato stupore nei bambini perché circa l' 80% di loro sono originari di paesi "poveri" e molte famiglie vivono in condizioni economiche disagiate **(dalle discussioni è emerso che alcuni bambini consumano un solo pasto al giorno: quello della scuola).**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Sito di riferimento
PROMOZIONE SALUTE
NELLE SCUOLE DEL PIEMONTE

<http://www.usrpiemonte.it/areasalute.aspx>

- Rete educazione alla salute (regionale)
- Scuola e Salute (archivio progetto nazionale)
- **Scuola e Cibo**

Rif: mariaangela.donna@istruzione.it